

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTOMOBILE CLUB DI GENOVA
AL
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Nel giorno 22/03/2016 nella Sede dell'Automobile Club di Genova, sita in Viale Brigate Partigiane 1/A – Genova, il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto all'esame del Bilancio Consuntivo 2015, predisponendo la presente relazione.

Sono presenti: Dott. Franco	Dodero	- Presidente
Dott. Salvatore	Canonici	- Componente effettivo
Rag. Gianfranco	Gallinotti	- Componente effettivo M.E.F.

Signori Soci,

il presente Bilancio redatto con il sistema contabile economico-partimoniale, viene predisposto in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 22 Ottobre 2008, recepito dall'Automobile Club di Genova, con Deliberazione del Consiglio Direttivo del 28/09/2009 e approvato, in data 14 Giugno 2010, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Bilancio di Esercizio dell'Automobile Club di Genova, è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Costituiscono allegati al Bilancio di Esercizio:

- la Relazione del Presidente
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- il Conto Consuntivo in termini di cassa
- il Rendiconto Finanziario
- il Conto Economico Riclassificato
- la relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

RISULTATI DI BILANCIO

Il Bilancio dell'Automobile Club di Genova per l'Esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi, espresse in unità di euro:

risultato economico	=	€ 41.248,69
totale attività	=	€ 7.728.040,28
totale passività	=	€ 4.801.356,06
patrimonio netto (Riserve)	=	€ 2.926.684,22

Durante l'Esercizio, il Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito di esami a scandaglio delle voci di Bilancio, delle risultanze delle prescritte verifiche di cassa e contabili, effettuate nel corso dell'Esercizio 2015, e della partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo, ha riscontrato:

- la corrispondenza dei dati di Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- la conformità delle rilevazioni contabili alla documentazione giustificativa dei fatti di gestione;
- la regolarità della gestione;
- l'osservanza delle norme civilistiche, fiscali, statutarie e regolamentari;
- la regolare tenuta della contabilità.

In merito ai criteri di valutazione delle poste iscritte in Bilancio, si dà atto che, in particolare:

-nella redazione del Bilancio sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa.

-le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo di acquisto. Tali valori sono stati ammortizzati in base alla prevedibile durata del loro utilizzo, ed il criterio adottato è illustrato nella Nota Integrativa. Relativamente agli immobili, il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che l'Ente, come per gli anni 2013 e 2014, ha ritenuto di non effettuare ammortamenti nel corso dell'Esercizio, in quanto si stima il valore residuo degli stessi al termine della vita utile, superiore al valore netto contabile

-si dà atto che risultano corrette le valutazioni dei risconti attivi e passivi, calcolati in base alla effettiva competenza temporale dei ricavi e dei costi, degli accantonamenti nonché delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, degli impianti e macchinari, delle attrezzature e degli altri beni mobili.

-per quanto attiene l'accantonamento al fondo di quiescenza del personale in servizio, si dà atto che è stata accantonata integralmente la quota a carico dell'Esercizio a seguito delle tabelle stipendiali del vigente contratto di comparto di € 10.771.

Per quanto riguarda l'illustrazione delle voci di Bilancio ed i relativi criteri di valutazione, il Collegio dei Revisori dei Conti concorda con quanto esposto nella Nota Integrativa a cui fa rinvio.

In particolare il Conto economico dell'Automobile Club di Genova per l'anno 2015 evidenzia un utile di Esercizio di € 41.248,69, dopo aver accantonato imposte sul reddito dell'Esercizio per € 3.840,00.

I relativi dati di sintesi vengono evidenziati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2015	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 2.098.117
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 2.013.171
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 84.964
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ - 39.857
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 45.089
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 3.840
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	€ 41.249

Le voci più significative relative al **valore della produzione**, come analiticamente evidenziato nella Nota Integrativa, riguardano:

- le quote associative, i proventi derivanti dall'attività di assistenza automobilistica, dall'attività assicurativa, dall'attività di scuola guida, dal servizio corsi di guida sicura, dal settore della riscossione delle tasse automobilistiche, dalle entrate per affitti e sub-affitti attivi e dai proventi per sponsorizzazioni e pubblicità.

Ai sensi del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa (D.L. 78/2010 art.9 c. 2bis), fra i **costi della produzione** si rileva che le spese del personale, calcolate in base alle disposizioni del vigente C.C.N.L., diminuiscono da € 293.276 ad € 267.089 (- € 26.187). Rispetto al 2010 i costi del personale (compreso il trattamento accessorio del Direttore) si sono complessivamente ridotti di € 359.615, a seguito della diminuzione dell'organico dell'Ente per raggiungimento dell'età pensionabile.

Per quanto riguarda le **spese per prestazioni di servizi**, l'uscita complessiva passa da € 955.161 ad € 936.383 (- € 18.778).

Nel corso del 2015 sono stati effettuati **investimenti** in immobilizzazioni materiali per complessivi € 54.399,21. La voce più consistente è riferita agli interventi di natura straordinaria sull'immobile di proprietà, per € 29.523,78. Le altre componenti di spesa riguardano: apparecchi impianti telefonici per € 55,51, mobili per € 1.887,09 macchine elettriche ed elettroniche per € 1.203,13; automezzi per € 21.729,70.

Il Collegio prende atto della decisione del Consiglio Direttivo del 21/12/2015, di rinunciare alla partecipazione azionaria nella Società Aci Consult.

Nel corso dell'Esercizio si è proceduto all'azzeramento del valore delle quote possedute nella Società stessa, pari ad € 312,30, a seguito dell'abbattimento del capitale sociale per perdite, deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società il 26/11/2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto del positivo risultato dell'Esercizio, determinato da una sostanziale tenuta dei ricavi complessivi e da una significativa riduzione dei costi operativi, in particolare nelle voci "Costi del personale" e "Spese per prestazioni di servizi" e "Interessi passivi".

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto del parziale utilizzo del "Fondi per Rischi ed Oneri", costituito per l'onere straordinario per la manutenzione al parco vetture destinato alla Guida Sicura, in comodato, danneggiato negli allagamenti del 2014, a seguito di un definitivo accordo con il fornitore, alla luce del parere legale acquisito.

Si dà atto che, per quanto attiene alle misure di contenimento della spesa in materia di finanza pubblica, l'Ente, di concerto con tutta la Federazione Aci, ha adottato, con Delibera del Consiglio Direttivo del 19 dicembre 2013, un apposito regolamento emanato ai sensi dell'Art.2 c.2 e 2bis del D.L. 31/08/2013 n° 101.

Il regolamento recepisce le suddette misure tenendo conto della peculiarità e della natura associativa dell'Automobile Club, nel confronto del quale non risultano direttamente applicabili, in conformità al disposto del citato art.2 ed in quanto non a carico della finanza pubblica.

L'applicazione di tale regolamento ha comportato rilevanti riduzioni dei costi operativi rispetto al 2010, anno di riferimento, come illustrato nella nota integrativa, e qui di seguito sinteticamente riportati:

Macro voci

spese di funzionamento

voce B6 Conto Economico	€ - 8.017	- 31,10%
voce B7 Conto Economico	€ - 80.528	- 30,77%
costo del personale B9	€ - 359.615	- 57,38%

Voci specifiche

spese per organizz. partecipaz. eventi	€ - 16.207	- 69,34%
contributi ad enti sportivi	€ - 3.300	- 14,35%
compensi ad Organi dell'Ente	€ - 735	- 10,00%
spese per missioni e trasferte	€ - 368	- 18,15%

Come indicato in Nota Integrativa, i costi relativi alla voce B8 "Spese per godimento di beni di terzi", non risultano gravanti sull'economicità della gestione, in quanto, trattandosi unicamente di spese relative a contratti di locazione di Delegazioni e Agenzie Sara, gli eventuali incrementi trovano diretta correlazione nella voce A5 dei ricavi "Altri ricavi e proventi", a titolo di sublocazioni o di maggiori provvigioni assicurative.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che è stata redatta in allegato la “relazione sull’attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza”, ai sensi del D.Lgs 33 del 14/03/2013, dalla quale si desume che l’Ente ha rispettato i termini previsti per i pagamenti nella quale sono anche riportate le ragioni del leggero scostamento rispetto alla situazione ottimale. Da tale relazione si ricava che, relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell’esercizio 2015 rispetto alla loro scadenza. Nel complesso, a fronte di 638 pagamenti per transazioni commerciali pari a complessivi € 674.099,21 nell’esercizio 2015, l’indicatore dei tempi medi di pagamento è stato pari a – 12,31. Nell’esercizio in corso sono stati effettuati n. 13 pagamenti successivi alla scadenza dei 60 giorni; nella maggior parte dei casi ciò è imputabile al ritardo dei fornitori al rilascio dei dati necessari al rispetto della normativa relativa alla tracciabilità finanziaria, nonché all’acquisizione del DURC. Nel calcolo non sono stati considerati i pagamenti determinati dai rapporti interni con la Federazione ACI, e quelli effettuati nei confronti della società in house, per la quale vigono specifici accordi. L’Ente non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni e pertanto non è soggetto alle sanzioni previste dall’art. 41 comma 2 del predetto DL 66/2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti alla luce di quanto sopra esposto, ritiene di esprimere parere favorevole all’approvazione del Conto Consuntivo 2015 dell’Automobile Club di Genova.

Genova, 22 Marzo 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(F.to - Dott. Franco Dodero) _____

(F.to - Dott. Salvatore Canonici) _____

(F.to - Rag. Gianfranco Gallinotti) _____